



Comune di
CAMPOSAMPIERO



Comune di
MASSANZAGO



Comune di
PIOMBINO DESE



Comune di
TREBASELEGHE



ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA
IN VIA STRAELE DI RUSTEGA IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO, NELLE VIE ROMA E RINALDI
IN COMUNE DI MASSANZAGO ED IN VIA ALBARE IN COMUNE DI PIOMBINO DESE (P1226)

PROGETTO DEFINITIVO

<p>Elaborato</p> <p>I</p>	<p>VARIANTE URBANISTICA P.I. COMUNE DI MASSANZAGO</p>		
<p>Mandataria</p> 	<p>CAVALLIN ASSOCIATI Studio di Architettura e Urbanistica arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin Vic. Beato Crescenzo 12/1 Camposampiero (PD) info@cavallinassociati.it - www.cavallinassociati.it - tel. 049-9300422</p>	<p>Progettista</p> 	
<p>Mandante</p> 	<p>AGRIPLAN Studio Tecnico associato Geom. Giuseppe Gazzin - dott. agr. Giacomo Gazzin Via Poerio, 2 Padova (PD) info@studioagriplan.it - www.studioagriplan.it - tel. 049-8719611</p>	<p>Coprogettista</p> 	
<p>Mandante</p> <p>PARCIANELLO & PARTNERS engineering s.r.l. Società di ingegneria Via G. Matteotti n° 30/d Alpago (BL) studio@studioparcianello.com - www.studioparcianello.com - tel. 0437-46100</p>		<p>Coprogettista</p> 	
<p>Mandante</p> 	<p>Studio Tecnico associato IDEVA INGEGNERIA viale UDINE n° 42 - Portogruaro (VE) info@idevaingegneria.it - www.idevaingegneria.it - tel. 0421-309724</p>	<p>Coprogettista</p> 	
<p>Mandante Geologo</p> <p>STUDIO ASSOCIATO GEODELTA - Dott. geol. Jacopo de Rossi via ROMA n° 28/3 - Limena (PD) studio@geodelta.net tel. 049-8842616</p>		<p>Mandante Giovane professionista</p> <p>ING. GIOELE CURTARELLO Via Bronzetti n°22 Padova (PD) gioele.curtarello@gmail.com tel. 347-7652916</p>	

REVISIONE: 01 | Adeguamento a seguito di osservazione

ESEGUITO da: arch. Carla Ferrarese	Data	codice ATO	File
CAPOCOMMESSA: arch. Alessandro Scanferla	Settembre 2022	2928-2931-2968	1226S00GDEF00R1
CONTROLLATO Responsabile PRO: geom. Giancarlo Baldan			.dwg
APPROVATO Responsabile ING: ing. Alberto Liberatore			

ETRA S.p.A.

Largo Parolini, 82/b - 36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 049 8098000 fax 049 8098001

Sede operativa di Cittadella (PD), Via del Telarolo, 9

Internet: www.etraspa.it e-mail: info@etraspa.it





Estensione della rete di raccolta e sostituzione della rete idrica in via Straelle di Rustega in Comune di Camposampiero, via Roma e Rinaldi in Comune di Massanzago e via Albare in Comune di Piombino Dese (P1226)

PROGETTO DEFINITIVO
VARIANTE URBANISTICA

File:

1223S00Ldef00R0_
VarianteUrbanistica
Massanzago

pagina 1 di 4

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DESCRIZIONE DELLE OPERE	2
3. RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA.....	4
4. MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA	4

PROGETTO DEFINITIVO
VARIANTE URBANISTICA

1. PREMESSE

ETRA S.p.A., come gestore del servizio idrico integrato nel territorio di competenza del Consiglio di Bacino Brenta, in qualità di soggetto individuato per la progettazione ed esecuzione delle opere di estensione e della rete di raccolta fognaria in via Straelle di Rustega in Comune di Camposampiero, in via Roma e via Rinaldi in Comune di Massanzago ed in via Albare in Comune di Piombino Dese, e delle opere di riordino e razionalizzazione del servizio di acquedotto in via Rinaldi in Comune di Massanzago, via Albare in Comune di Piombino Dese in gestione all'azienda ETRA SpA.

Di seguito si riportano sinteticamente la localizzazione e la descrizione delle opere previste, nel comune di Massanzago.

- realizzazione della nuova condotta (A) a gravità di via Roma, in PVC del diametro pari a 250 mm, per uno sviluppo di 75 m;
- realizzazione della nuova condotta (C) a gravità di via Straelle e via Roma, in PVC del diametro pari a 250 mm, per uno sviluppo di 175 m;
- realizzazione di un impianto di sollevamento (S2) di raccolta della nuova linea, che tramite una condotta in pressione (D) in ghisa del diametro 110 mm e sviluppo 128 m consentirà il collegamento alla nuova condotta (A);
- realizzazione della nuova condotta (E) a gravità di via Rinaldi, in PVC del diametro 250 mm e sviluppo di 337 m, di recapito sulla linea esistente di via Roma.
- realizzazione della nuova condotta (R) di acquedotto su via Rinaldi, in PVC del diametro 200 mm e sviluppo di 365 m in sostituzione dell'esistente in CA del diametro 200 mm.

Tale intervento è previsto nel Piano d'Ambito ai Codici 2928-2931-2968 ed è conforme ai progetti generali della fognatura e acquedotto approvati rispettivamente con parere favorevole C.T.R. del 22/11/2012 con voti 3842 e 3843

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DESCRIZIONE DELLE OPERE

2.1) Inquadramento territoriale

Il comune di Massanzago, nell'alta padovana, si estende su una superficie territoriale di 13,22 km² ed ha un andamento pianeggiante, con quota media m. 18 s.l.m..

Il territorio comunale di Massanzago confina con i comuni di Camposampiero, Borgoricco e Trebaseleghe in provincia di Padova e con i comuni di Santa Maria di Sala e Noale in provincia di Venezia.

Il territorio è attraversato con direttrice est-ovest dalla strada provinciale n. 31 "del Muson Vecchio", che interseca il territorio di Massanzago nella parte centrale del territorio. Il sistema infrastrutturale è

PROGETTO DEFINITIVO
VARIANTE URBANISTICA

completato dalle strade provinciali, con direzione nord-sud la S.P. n° 34 “delle Centurie” e la Sp n° 88 “del Cardo”.

L’area oggetto dell’intervento è ubicata lungo la provinciale S.P.31 denominata via Roma e si stende verso est nel comune di Camposampiero.

Di seguito si riportano sinteticamente la descrizione dell’opera per la quale è prevista la variante urbanistica:

- realizzazione di un impianto di sollevamento (S2) di raccolta della nuova linea, che tramite una condotta in pressione (D) in ghisa del diametro 110 mm e sviluppo 128 m consentirà il collegamento alla nuova condotta (A).

2.2) P.A.T. del Comune di Massanzago

Dall’analisi del PAT di Massanzago, variante adottata con Delibera di Consiglio n. 14 del 09/06/2020, in particolare della Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale, emerge che in via Roma sono presenti le grafie Agro centuriato – cardi e decumani (PTRC) e della viabilità/fasce di rispetto.

Dall’analisi della Carta delle invariati non si rileva la presenza di grafie particolari.

L’analisi della Carta della Fragilità evidenzia la presenza, sotto il profilo geologico, di Aree idonee a condizione.

Infine, dall’analisi della Carta delle Trasformabilità, non si rileva la presenza di grafie particolari per l’area di intervento inerente l’impianto di sollevamento S2.

2.3) P.T.C.P. della Provincia di Padova

L’analisi dell’elaborato 1.a Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale, per il tratto interessato dal progetto, quindi, ha evidenziato che tali interventi ricadono nei seguenti ambiti urbanistici e/o vincolistici: Vincolo Archeologico D.Lgs. n. 42/2004, Vincolo Agro-centuriato (P.T.R.C.) e viabilità di livello provinciale esistente.

2.4) Aree S.I.C. – Z.P.S.

Si sono altresì controllate possibili interferenze con i perimetri dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000. La distanza tra i confini di tali zone (sito ZSC IT3260023 “Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga”) e le aree di intervento è di circa 4,3 km; è stata, pertanto, redatta una dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (allegato A.5).

PROGETTO DEFINITIVO
VARIANTE URBANISTICA

3. RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA

La presente richiesta di variante urbanistica prevede la trasformazione dell'area all'interno della quale è prevista la realizzazione dell'impianto di sollevamento di progetto da zona agricola E in fascia di rispetto della strada in "F2 - Attrezzature tecnologiche".

Per maggiori particolari dell'occupazione di area, che verrà acquisita in proprietà da ETRA S.p.A., si rimanda agli elaborati di progetto ed in particolare alla tav. 4.2 "Impianto di sollevamento S2 – scale varie", dove è riportato un estratto planimetrico di dettaglio.

4. MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA

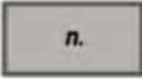
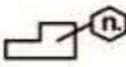
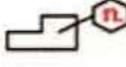
La richiesta di variante urbanistica nasce dalla necessità di realizzare un impianto di sollevamento per consentire alla rete fognaria di progetto il collegamento alla rete di progetto più ampia, che riguarda anche il comune di Camposampiero..

La soluzione progettuale adottata prevede la realizzazione di una vasca completamente interrata, costituita da due vani separati, ciascuno delle dimensioni interne nette di 1,50x1,50 m (con altezza variabile), per l'alloggiamento delle pompe e delle apparecchiature idrauliche (valvole, saracinesche, tubazioni e pezzi speciali in acciaio, ecc.).

L'intervento è completato dalla sistemazione superficiale dell'area con pavimentazione in parte in betonelle drenanti e parte in ghiaia per consentire l'accesso e lo stazionamento dei mezzi di manutenzione dell'impianto senza alcun intralcio per la circolazione stradale e dalla realizzazione di una recinzione con zoccolo in cls con sovrastante rete a maglia romboidale, con lo scopo di delimitare l'area dell'impianto. Questa sarà completata dalla posa in opera di una siepe che avrà lo scopo di mascheramento dei quadri elettrici a servizio dell'impianto.

L'area sulla quale sorgerà il nuovo impianto di sollevamento sarà acquisita da Etra S.p.A. a seguito di procedura espropriativa. La richiesta, pertanto, ha l'obiettivo di trasformare urbanisticamente l'area sulla quale sorgerà il nuovo impianto.

Si riportano a seguire gli estratti dello strumento urbanistico del Comune di Massanzago.

	Limite amministrativo Massanzago			
	Centro Storico	Art. 43		
	Identificazione delle zone/sottozone con riferimento al Repertorio Normativo allegato alle N.T. Operative	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="margin-right: 10px;"> <p><i>zona</i></p>  </div> <div> <p><i>sottozona</i></p>  </div> </div>		
	Area oggetto di proposte di accordo art. 6 LR 11/2004	Art. 9		
	Ambiti dei P.U.A.	Art. 10		
	Lotti liberi	Art. 53		
	Edifici non funzionali alla conduzione del fondo DGRV 2113 del 11.07.2003	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="margin-right: 20px;">  </div> <div> <td>Edifici non funzionali alla conduzione del fondo (Piano degli Interventi)</td> <td>Art. 61</td> </div></div>	Edifici non funzionali alla conduzione del fondo (Piano degli Interventi)	Art. 61



F2 - Attrezzature tecnologiche

Art. 70



F3 - Attività ricettive, sportive e ricreative di interesse collettivo private

Art. 71



Aree a verde pubblico dei P.U.A.

Art. 10



Aree a parcheggi dei P.U.A.

Art. 10

SISTEMA DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E AMBIENTALE



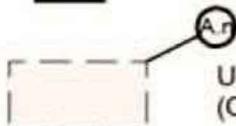
Edifici con Vincolo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004

Artt.23, 44-4



Edificio di interesse storico architettonico e ambientale

Artt.44-47



Unità edilizia con grado di tutela (Classi A.1, A.2, A.3) in zona E

Artt.46,47



Grado di tutela (Classi A.1, A.2, A.3)



Agro centuriato - Cardo e decumano PTRC (Tavola 1 del PAT)

Art. 28

SISTEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO



Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera c

Art. 25



Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 142 lettera m

Art. 26



Idrografia principale



Ambiti agricoli di tutela (Tavola 2 del PAT)

Art. 38



Sistema delle siepi e delle alberature da tutelare/da reintegrare

Art. 39



Ambiti Naturalistici di Livello Regionale - (Tavola 1 del PAT)

Art. 27



Zona E

Artt. 13, 60

ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO/FASCE DI RISPETTO

	Fasce di rispetto cimiteriali	Art. 29
	Fasce di rispetto stradali	Art. 30
	Fasce di rispetto idrografia	Art. 31
	Stazioni Radio Base	Art. 32
	Allevamenti zootecnici intensivi e fasce di rispetto ai sensi della DGRV n. 329 del 16.02.2010	
	Impianti di biogas e fasce di rispetto	Art. 33

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA AI FINI URBANISTICI (Tavola 3 del PAT)

	Area non idonea	Art. 34
	Area idonea a condizione	Art. 34
	Aree esondabili o a ristagno idrico	Art. 35

SPAZI APERTI ED ELEMENTI CONNESSIONE

	Verde Privato	Art. 41			
	Piazza Pedonale	Art. 50		Percorsi pedonali	Art. 73
	Allineamenti fronte degli edifici	Art. 48		Piste ciclabili	Art. 73
	Coni visuali significativi	Art. 42		Filari alberati ad alto fusto	Art. 39
	Elementi puntuali significativi	Art. 49		Elementi lineari significativi	Art. 49

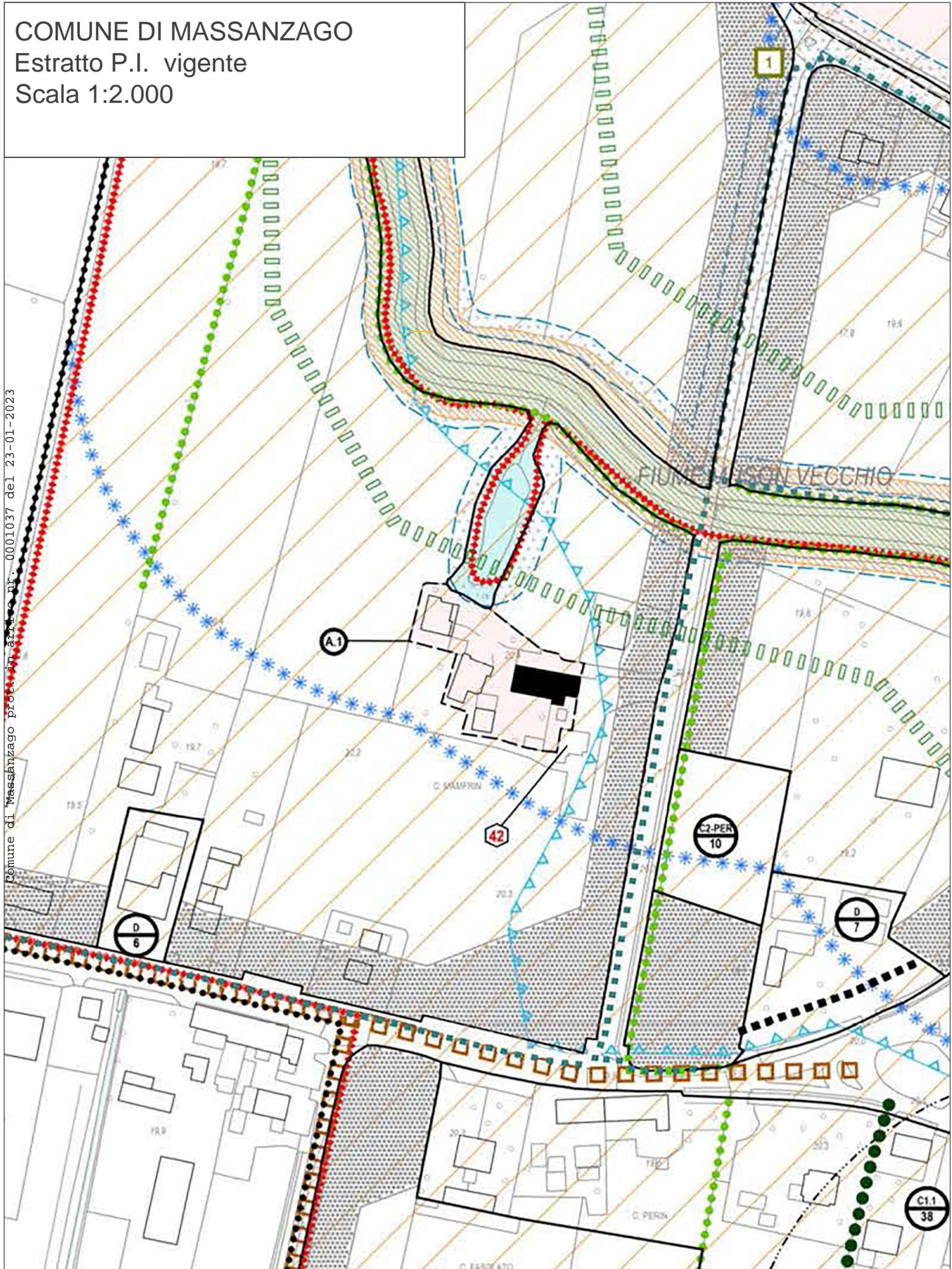
1 - capitello, nicchia
2 - mura di recinzione in pietra o laterizio
3 - archi e portali in pietra o laterizio su mura di recinzione

COMUNE DI MASSANZAGO

Estratto P.I. vigente

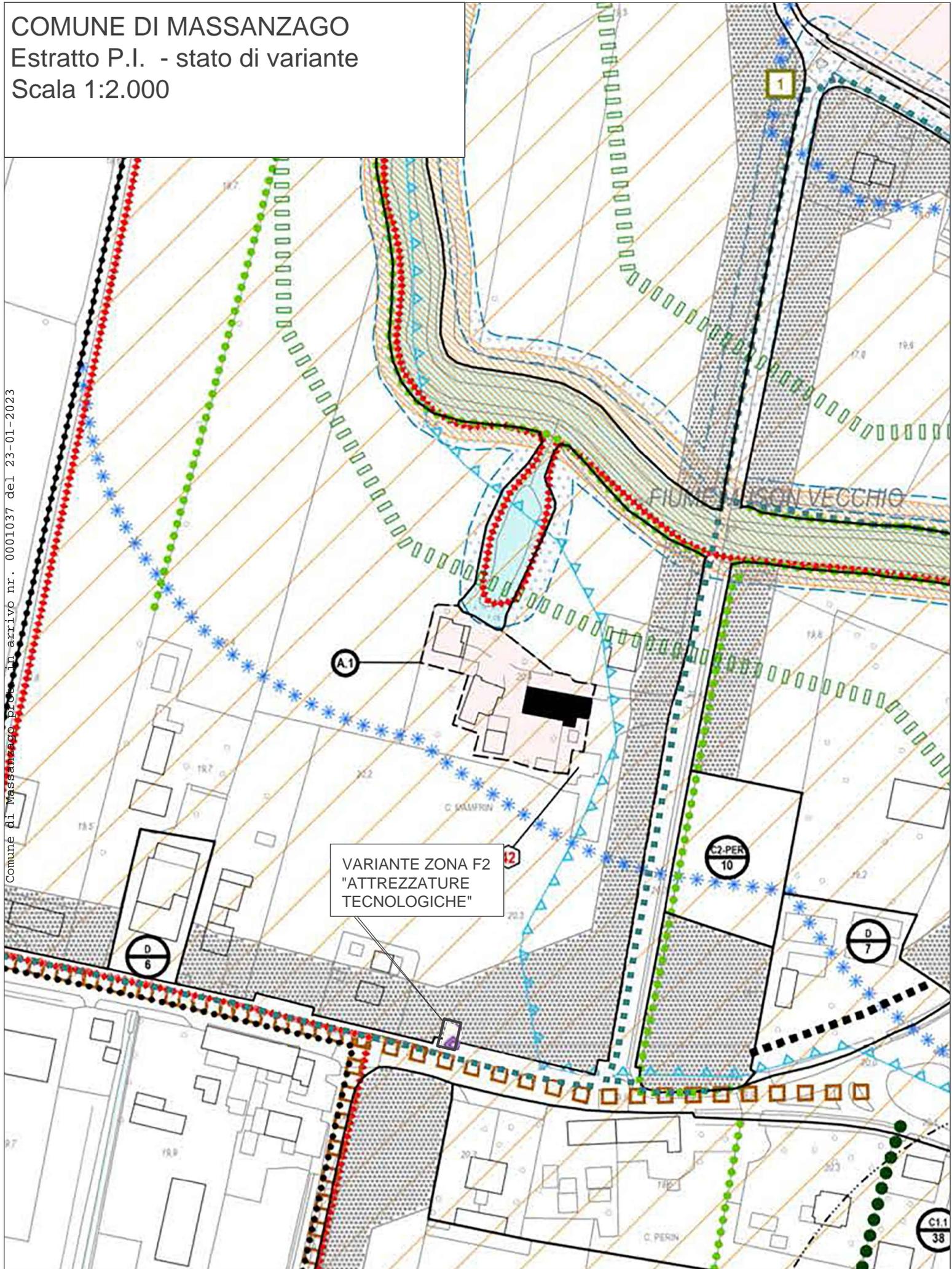
Scala 1:2.000

Comune di Massanzago prot. in arrivo n. 0001037 del 23-01-2023



COMUNE DI MASSANZAGO
Estratto P.I. - stato di variante
Scala 1:2.000

Comune di Massanzago, prot. in arrivo nr. 0001037 del 23-01-2023



COMUNE DI MASSANZAGO
Estratto P.I. - comparativa
Scala 1:2.000

Comune di Massanzago, prot. in arrivo nr. 0001037 del 23-01-2023

